

Sensibile all'attacco: "Ferrara esonerato dalla Sampdoria senza che io ne sapessi nulla"

di **Mattia Brighenti**

19 Marzo 2013 - 9:59



Genova. Pasquale Sensibile e la Sampdoria. Un matrimonio che sembrava destinato a durare a lungo. Solo un'impressione. Dopo un anno e mezzo le strade del dirigente e quelle del club di Corte Lambruschini si sono divise. L'esonero di **Ciro Ferrara** la goccia che ha fatto traboccare il vaso, l'evento che ha portato l'ex ds del Novara a consegnare le proprie dimissioni.

"Sono andato via dalla Sampdoria - racconta a SkySport Sensibile - quando ho saputo che **Ciro Ferrara** era stato esonerato dal suo incarico senza che io ne fossi stato informato. Se vengono a mancare dei presupposti in base al rispetto dei ruoli, ognuno è libero di scegliere come comportarsi". Quell'esonero Sensibile non riesce ancora a spiegarselo: "Quando è stato allontanato la squadra aveva sette squadre dietro di lei in classifica, il tutto era in linea con gli obiettivi prefissati in estate".

L'ex direttore sportivo blucerchiato commenta poi il tanto chiacchierato e ipotetico ritorno di **Antonio Cassano** alla Sampdoria: "L'ho conosciuto l'anno scorso, ci siamo presi un caffè. Già il giorno dopo mi ritrovai a smentire rumors di un clamoroso ritorno. **Simone Zaza**? Quando sono arrivato a Genova lui aveva già deciso di andare a giocare in Serie B. Ho cercato di convincerlo a pensarci con calma ma optò per le soluzioni Juve Stabia prima e Viareggio poi. La scorsa estate c'era la fila per lui, erano tute squadre di B. Adesso credo che sia pronto per la massima categoria".

